

SALA COSTANZA

COMUNICAZIONI LIBERE

Moderatori: Claudia Cicchini – Emmanuele Tafur

Piera Banti

Metodi comunicativi-relazionali nel riconoscimento e accoglienza
delle donne vittima di violenze: esperienza del Codice Rosa lucchese



Metodi comunicativi-relazionali nel riconoscimento e accoglienza delle donne vittima di violenze: esperienza del Codice Rosa lucchese

Piera Banti, Roberta Bonini, Flavia Palagi, Elisa Sarti, Fabiana Frosini

Pronto Soccorso Valle del Serchio e Pronto Soccorso Lucca, USL Toscana Nord Ovest



CODICE ROSA è una **Rete clinica tempo-dipendente** in grado di attivare connessioni tempestive ed efficaci per fornire risposte immediate alle esigenze di cura delle persone, per il riconoscimento e la collocazione in tempi rapidi del bisogno espresso all'interno di percorsi sanitari specifici. Definisce le modalità di accesso ed il percorso socio-sanitario, in particolare nei servizi di emergenza urgenza delle donne vittime di violenza di genere ("Percorso per le Donne che subiscono violenza" cd. **PERCORSO DONNA** della Rete Codice Rosa) e delle vittime di violenza causata da vulnerabilità o discriminazione (**PERCORSO PER LE VITTIME DI CRIMINI D'ODIO**).



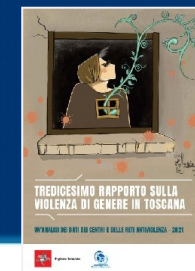


TABELLA 5.1 - IL PROGETTO REGIONALE CODICE ROSA: ASL/AOU COINVOLTE E NUMERO DI ACCESSI DI ADULT* E MINORI - ANNI 2012-2020

ANNO	AUSL/AOU COINVOLTE	ADULT*	MINORI	TOT.
2012	ASL 2,4,8,9,12	1.314	141	1.455
2013	tutte le precedenti più le AUSL 5,6,11, AOU Careggi e Meyer	2.646	352	2.998
2014	tutte le precedenti più le AUSL 1,3,7,10, AOU Senese, AOU Pisana	2.827	441	3.268
2015	tutte	2.623	426	3.049
2016	tutte	2.938	513	3.451
2017	tutte	2.592	550	3.142
2018	tutte	2.365	434	2.799
2019	tutte	1.645	305	1.950
2020	tutte	1.450	224	1.674
Totale		20.400	3.386	23.786

1826 donne vittime di violenza

Range età **18-93** anni

3 macro-categorie (maltrattamenti 85%, abusi 5% e stalking 10%)



At the base of the **DIAGNOSI**
of **VIOLENZA** is the
"RECOGNITION"
of the violence itself
i.e. the **ASSUNTO** that
nothing can justify it

Romito, 2001





LUCCA



Lucca, tenta di violentare un'anziana e poi la picchia con pugni e calci



La donna, 74 anni, presentava lesioni in gran parte del corpo, sia agli arti superiori che inferiori, oltre che all'inguine. È stata aggredita in casa



di Simone Dinelli



Gravissimo episodio ai danni di una anziana di 74 anni della Lucchesia, rimasta vittima di una tentata violenza sessuale e poi di un'aggressione con pugni e calci che l'ha costretta ad un ricovero in ospedale. Il fatto risale a qualche giorno fa: la donna presentava lesioni in gran parte del corpo, sia agli arti superiori che inferiori, oltre che all'inguine. Sulla vicenda indaga la polizia, che ha ricevuto la denuncia da parte della famiglia della signora: quest'ultima, una volta giunta in ospedale in stato di choc, piena di lividi e sanguinante, non ha saputo spiegare ai sanitari e poi agli agenti che l'hanno ascoltata chi l'avesse ridotta in quello stato.

Stando a quanto ricostruito sinora, gli inquirenti escludono l'ipotesi della rapina finita in violenza, visto che dall'interno della casa non risultano esser stati portati via soldi o preziosi. Da escludere anche, sempre secondo le forze dell'ordine, l'ipotesi che l'aggressione sia riconducibile all'ambiente familiare, visto che a lanciare l'allarme e prestare i primi soccorsi sono stati proprio i parenti stretti della donna, che al momento dell'accaduto si trovava da sola all'interno dell'abitazione. Possibile invece che **l'aggressore conoscesse la sua vittima**, visto che la polizia non ha rinvenuto tracce di effrazione su porte e finestre.

12 aprile 2022 | 17:08

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VIOLENZA



CRONICITA'
ISOLAMENTO
SEGRETO



Il trauma provoca “il terrore della speranza” cioè la terrificata sensazione che niente cambi e che nessuno possa comprendere quello che è accaduto (Lingiardi)



STANZA ROSA



- Luogo che garantisce riservatezza
- Tempo a disposizione
- Disponibilità all'ascolto
- Ascolto partecipe (no domande intrusive)
- Non banalizzare



METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



*Saper ascoltare con attenzione,
comprensione, sostegno umano e protezione,
non banalizzare ne' giudicare*

**Molte cose non
vengono dette
perché nessuno
le ascolta !!!**



METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



*Mantenere un atteggiamento **NEUTRALE** e di non giudizio, controllando le proprie emozioni*



Lasciare libera la vittima di raccontare l'accaduto secondo l'ordine logico e temporale che ritiene più opportuno

METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



Domande ad imbuto, aperte e non chiuse



METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



Salvaguardare la genuinità narrativa ed emotiva del racconto riportando fedelmente quanto riferito



METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



*Riconoscere e curare le lesioni riportate,
lievi o gravi che siano*



METODI COMUNICATIVI-RELAZIONALI



Dare indicazioni su come affrontare la situazione nell'immediato ed in prospettiva con risposte rassicuranti e chiare



Le **RISPOSTE DEGLI OPERATORI** e il **MODO** con il quale sono fornite possono indurre o determinare le decisioni assunte dalla vittima (formalizzare la denuncia o rimanere in silenzio)

PERCORSO ROSA

Percorso assistenziale

che garantisce:

PRIVACY

INCOLUMITA' fisica e psichica

MASSIMA RAPIDITA'
DI INTERVENTO

nei confronti degli autori
del reato.

Codice rosa

Signal for help!



1. Palm to camera and tuck thumb



2. Trap thumb



XII congresso nazionale

simeu

RICCIONE 13-15 MAGGIO 2022

**È ricercando l'impossibile che l'uomo ha sempre realizzato il possibile
Coloro che si sono saggiamente limitati a ciò che appariva loro come
possibile, non hanno mai avanzato di un solo passo.**

Michail Alexandrovic Bakunin



Grazie